

C'è il tenore Mezzaro nel coro di Pechino

A.M.



Un giovane allievo del conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza all'inaugurazione delle Olimpiadi di Pechino con il "Coro giovanile mondiale".

Matteo Mezzaro, promettente musicista e tenore di 23 anni, residente a Campodoro, diocesi vicentina in provincia di Padova, dopo aver brillantemente superato una selezione internazionale di giovani voci in un'audizione a Venezia promossa dalla "Fernarco" europea (Federazione nazionale associazioni regionali cori), l'1 luglio è partito con il "Coro giovanile mondiale" formato da 85 elementi e diretto da un maestro coreano, per una lunga tournée in estremo oriente, che avrà il momento più alto oggi con l'inaugurazione dei Giochi olimpici a Pechino.

Matteo Mezzaro ha mosso i suoi primi passi nel mondo della musica una decina di anni fa, come cantore nella liturgia della chiesa con don Gastone Pettenon, parroco di Campodoro.

In seguito, ha compiuto gli studi all'Istituto di musica sacra di Vicenza; quindi è passato al conservatorio "A. Pedrollo", dove sta continuando i suoi studi per conseguire il diploma in organo e canto barocco.

Si sta inoltre perfezionando dal punto di vista foniatrico con la prof. Daniela Battaglia; e frequenta corsi di studio e perfezionamento per diventare tenore del "belcanto" e fare il suo ingresso nel mondo della lirica, specializzandosi soprattutto nel repertorio musicale del '700 e dell'800.

La scorsa primavera ha già debuttato come tenore solista al Malibran di Venezia nel "Matrimonio segreto" di Cimarosa.

Con la giusta umiltà, la grande passione, lo studio assiduo e gli stage che frequenta anche a livello nazionale, Matteo si sta quindi preparando a una brillante carriera come musicista completo, sia nel campo strumentale sia in quello vocale.

Nonostante gli impegni, non dimentica le sue origini e continua anche a fare l'organista titolare della parrocchia di Campodoro e a seguire l'associazione locale "Harmonia In Canto".

Legittimo l'orgoglio di tutta la cittadinanza di Campodoro, del conservatorio di Vicenza, della famiglia Mezzaro, e del suo primo maestro, don Gastone Pettenon.

«Per la nostra comunità è un grande evento - dice il parroco con giustificato orgoglio - soprattutto in questi tempi, dove proprio nel mondo giovanile è entrato l'inquietante ospite chiamato nichilismo, con lo spaesamento e l'assenza di valori alti, di progetti per il futuro».

«L'esempio di Matteo può essere uno stimolo, generatore di speranza - conclude il parroco di Campodoro - e scuotere il torpore apatico di tanti giovani senza idee forti e senza esperienza di bellezza vera, compresa la riscoperta della fede.

Qui, ha già un allievo che lo segue a passi veloci, una giovane promessa nello studio dell'organo, il sedicenne Simone Dorio».